

COPIA



COMUNE DI POMARANACE
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. 36

In data: 27.06.2013

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA IMU - ANNO 2013.-

L'anno duemilatredici il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 14.30, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta pubblica, sotto la presidenza del Sindaco e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MARTIGNONI LORIS	P	SALVINI DONATELLA	P
BIANCIARDI GIANFRANCO	A	ANDREI MARIO	P
CERRI BILLY	A	MORETTI MARIO	A
FIDANZI LORIANO	P	RASOINI FAUSTO	P
FEDELI LEONARDO	P	CERRI MARCELLO	P
ANTONELLI LUCA	P	GARFAGNINI MARCO	P
FABIANI NICOLA	P	NANNINI ALESSANDRA	P
NATI MARCO	A	CERRI LUIGI	P
PASCO PATRIZIO	P		
Totale presenti : 13			
Totale assenti : 4			

Partecipa il Segretario Generale **Avv. Facchielli Antonella** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARTIGNONI LORIS, Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU - ANNO 2013.-

...omissis.....

Durante la trattazione del punto precedente è uscito il Consigliere Salvini Donatella, sono perciò presenti per la trattazione e votazione del presente punto n° 12 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;
- l'art. 13, comma 17, del D.L. n. 201/2011, dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 23/2011, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Visto l'art. 9 Comma 8 del D. Lgs 23/11 che sancisce l'esenzione imu per i terreni agricoli ricadenti in comuni montani e dato atto che il Comune di Pomarance risulta interamente montano (si veda l'allegato A alla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 2011;)

Visto l'art. 1 comma 380 della L. 228/2012, legge di stabilità per il 2013, con il quale è stato modificato il sistema di riparto del gettito IMU, incidendo contestualmente sulla struttura dei trasferimenti statali ai comuni;

Considerato che:

- dalle stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi, ad aliquote base, emerge un gettito complessivo stimato in 2,3 milioni di euro, di cui 1,978 milioni di euro di competenza del Comune di Pomarance ed il resto di competenza dello Stato;
- rispetto al gettito IMU del 2012, pari ad 1,392 milioni di euro il Comune avrebbe un maggior gettito Stimato in euro 0,585 milioni di euro circa, compensato, ai sensi dell'art. 13, comma 17, da una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio;

Ritenuti sufficienti i gettiti stimati dell'imu e del Fondo straordinario di riequilibrio sulla base delle aliquote e detrazioni individuate dal D.L. 201/11, al fine del finanziamento della spesa corrente del Comune di Pomarance;

Ritenuto pertanto opportuno per il 2013 verificare il gettito IMU che affluirà nelle casse comunali sulla base delle aliquote e detrazioni stabilite dal D.L. 201/11 e sulla base del sistema di riparto dettato dall'art. 1 comma 380 della legge di stabilità per il 2013 (L. 228/12);

Visto altresì l'art 13 comma 13-bis del D.L. 201/2011 come modificato dal D.L. 35/2013 riguardo alla pubblicità delle delibere relative all'approvazione dei regolamenti e delle aliquote e detrazioni;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

Con votazione palese espressa nelle forme di legge dalle seguenti risultanze:

favorevoli nn. 8, contrari nn. 0, astenuti nn. 4 (Garfagnini, Cerri Marcello, Nannini, Rasoini);

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2013 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:

- a) aliquota ridotta per l'abitazione principale, pari allo 0,4 per cento;
- b) aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
- c) aliquota ordinaria pari allo 0,76 per cento;

2) di stabilire che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

- per l'anno 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;

3) di dare atto che le aliquote e detrazioni stabilite con la presente deliberazione hanno validità dal 1° gennaio 2013;

4) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata telematicamente, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'*articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28*

settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni entro i termini indicati all'art. 13 comma 13-bis del D. L. 201/2011.

Successivamente,

con votazione separata e palese espressa nelle forme di legge dalle seguenti risultanze:
favorevoli nn. 12, contrari nn. 0, astenuti nn. 0,

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ex art. 134, IV comma, D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MARTIGNONI LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Facchielli Antonella

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

LI, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Facchielli Antonella

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ **Che la deliberazione C.C. n° 36, del 27.06.2013:**

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> E' stato affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, (ex art. 124 D.Lgs 267/00). |
| <input type="checkbox"/> E' stata trasmessa , la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Difensore Civico Regionale (ex art. 3 L.R.T. n°2 del 02/01/02 e successive modifiche ed integrazioni) |
| <input type="checkbox"/> E' stata trasmessa, la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Prefetto (ex art. 141 C. 1.4) lettera c) del D.Lgs 267/2000) |

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:**

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (ex art. 134, comma 3, D.Lgs 267/00); |
|---|

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Facchielli Antonella